

**ASL
VITERBO**

Unità Operativa Complessa E-Procurement
Settore Beni Investimento e Informatica
 Via E. Fermi, 15
 01100 VITERBO
 Tel. 0761 237841/843 – Fax 0761 237837
 e-mail francesca.dipietro@asl.vt.it



PROT. N° 38696

VITERBO, 15 MAG. 2019

PER CHI DI INTERESSE

OGGETTO: Fornitura ed installazione, chiavi in mano, in service triennale, di Apparecchiature Lavaendoscopi e relativo materiale di consumo, occorrenti alle UU.OO. di Endoscopia Digestiva della Asl di Viterbo. CIG 7879165CA3. Chiarimenti tecnici nr. 1.

QUESITO 1: A pag. 2 del C.S. art. 4) vengono riportate nella colonna “STIMA NECESSITA’ APPARECCHIATURE (VASCHE)” un numero di vasche per ciascuna endoscopia/presidio ospedaliero interessato nella procedura in oggetto. A lato di ciascun presidio viene riportata anche la colonna “NUMERO DI LAVAGGI (esami)/anno”. Si rileva che il numero di vasche indicato risulta sovrastimato in relazione alla quantità dei cicli dichiarati e risulta superiore anche all’attuale dotazione di apparecchiature presenti, rilevate in sede di sopralluogo. Poiché sul mercato, sono presenti apparecchiature veloci che effettuano il ciclo completo in tempi inferiori ai 30 minuti, si chiede di precisare che il numero di apparecchiature indicate in stima è un dato indicativo, non vincolante ai fini dell’offerta e che saranno valutate proposte con un numero di apparecchiature inferiore a quelle indicate nel CS, purché il quantitativo di lavaendoscopi proposto garantisca ai singoli presidi l’effettiva copertura dell’attività di reprocessing con relativo margine di sicurezza.

RISPOSTA: Si conferma il nr. di vasche richiesto nel Capitolato Speciale d’Oneri.

QUESITO 2: A pag. 3 del CS art. 4) viene riportato: o sterilizzante chimico: “Modalità di disinfezione e ciclo di lavaggio: - per quanto attiene i parametri critici della disinfezione spinta con acido peracetico (e/o altro prodotto chimico offerto ad assoluta esclusione della glutaraldeide) e precisamente concentrazione, tempo di contatto, temperatura della soluzione, pH della soluzione, dovranno essere validati in riferimento alla norma tecnica EN ISO 14937”. Si chiede di confermare che il sistema proposto, (macchina + chimica + programma di trattamento) debba essere validato in conformità alla norma EN ISO 14937 (validazione da Ente Terzo e non ovviamente autodichiarazione), dal momento che debbono essere trattati strumenti “critici” quali “*bronscopi e strumenti eco-endoscopi bronchiali*”.

RISPOSTA: Si conferma Capitolato Speciale d’Oneri.

QUESITO 3: A pag. 3 del CS art. 4) viene riportato: “- conforme alle indicazioni previste dalla normativa UNI EN ISO 15883 e ss.mm.ii.”. Si chiede di confermare che il sistema proposto, (macchina + chimica + programma di trattamento) debba essere conforme e validato per il lavaggio anche secondo la normativa UNI EN ISO 15883 e ss.mm.ii.

RISPOSTA: Si conferma che le apparecchiature devono essere conformi alla normativa UNI EN ISO 15883 per i punti applicabili.

QUESITO 4: relativamente all’effettuazione del sopralluogo obbligatorio, chiediamo cortesemente una proroga dei tempi di esecuzione e pertanto, la proroga di scadenza per la richiesta dei chiarimenti ad ora prevista entro il 14.05.p.v.. Inoltre, chiediamo di specificare quanto segue:

1) Si chiede di confermare di poter offrire le apparecchiature con caratteristiche tecniche equivalenti a quelle richieste in base all’art.68 del D. Lgs. 50/2016.

**ASL
VITERBO****Unità Operativa Complessa E-Procurement****Settore Beni Investimento e Informatica**

Via E. Fermi, 15

01100 VITERBO

Tel. 0761 237841/843 – Fax 0761 237837

e-mail francesca.dipietro@asl.vt.it

2) Nel disciplinare a pag.10 punto 4 vengono richieste di indicare tre principali forniture analoghe effettuate negli ultimi tre anni rispetto alla data di pubblicazione del Bando di Gara. Chiediamo, per la maggior partecipazione alle ditte concorrenti, se si ritiene valida anche la presentazione di forniture in numero inferiore ed eseguite non in service.

RISPOSTA: In merito al punto elenco 1), si conferma quanto riportato nel Capitolato Speciale. In merito al punto elenco 2), si conferma la richiesta di nr. 3 principali forniture. Può essere ritenuta valida la presentazione di forniture eseguite non in service. Si confermano i termini per l'effettuazione del sopralluogo e per le richieste di chiarimenti.

QUESITO 5: a seguito dell'avvenuto sopralluogo che ci ha consentito di poter compiere una approfondita disamina nell'ambito di ciascun reparto (con particolare riguardo al numero di cicli effettuati, alle tempistiche e allo spazio disponibile per l'alloggiamento delle apparecchiature), si richiede se vengono valute offerte e progetti tecnici che siano in grado di soddisfare le Vostre esigenze anche attraverso un numero di macchine inferiore rispetto alle sedici monovasca che vengono complessivamente richieste. Questo tra l'altro, verosimilmente, consentirebbe alla Vostra amministrazione un notevole risparmio economico, senza che in alcun modo venga a risentirne la qualità del servizio all'interno di ciascuna struttura ospedaliera.

RISPOSTA: Si conferma quanto già richiesto in merito al nr. di apparecchiature.

Il R.U.P.
Dr. Giovanni Firmani

